



UNIONE MONTANA DI COMUNI DELLE VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE

(con sede in Ceres)

(Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Fiano Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo Torinese, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Val della Torre, Vallo Torinese, Varisella)

DETERMINAZIONE SERVIZIO SEGRETERIA N. 52 DEL 23/02/2026 REG.GEN

OGGETTO:

**CONCESSIONE PISCINA "ANTONIO STUCCHI" DI LANZO TORINESE -
AFFIDAMENTO SERVIZI LEGALI E IMPEGNO DI SPESA - CIG: BA889E4F27.**

L'anno duemilaventisei il giorno ventitre del mese di febbraio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Dott.ssa Donatella D. OLIVETTI

PREMESSO:

- Che la ex Comunità Montana Valli di Lanzo aveva stipulato in data 10/05/2007 la convenzione n. 11789 di repertorio con la Provincia di Torino ed il Comune di Lanzo Torinese denominata "*Ristrutturazione funzionale e gestione del Centro Polisportivo Provinciale di Lanzo Torinese intitolato a ANTONIO STUCCHI*" assumendo, ai sensi dell'art. 3 della suddetta, la funzione di gestore dell'attività direttamente o tramite affidatario, con subentro da parte delle Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, a far data dal 1/01/2010 ai sensi del D.P.G.R. n. 82 del 28/08/2009;
- che in data 06/06/2012 la Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone aveva affidato in concessione, con contratto rep. 26/2012 registrato a Cirié l'11/06/2012 al n. 98 Serie 1, il servizio per la gestione della piscina coperta sita nel comune di Lanzo Torinese di proprietà della Provincia di Torino alla "A.S.D. AQUAFITNESS" di Alpignano, per la durata di vent'anni, quindi cessante il 05/06/2032, ai sensi dell'art. 4;
- che la L.R. 28/09/2012, n. 11 all'art. 14 aveva previsto il superamento delle Comunità Montane piemontesi ed il successivo art. 16 ne aveva stabilito l'estinzione;
- che il Commissario Liquidatore della Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone con Deliberazione del n. 73 del 3/12/2014 prendeva atto della cessione del ramo d'azienda e del cambio

della ragione sociale della SSD ACQUAFITNESS SRL IN S.S.D. CENTRO NUOTO LANZO, come da rogito contratto Notaio Giancarlo ADAMI, sottoscritto in data 28/03/2014, repertorio n. 44619, raccolta 15979, registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino il 3/04/2014 al n. 5792 Serie 1T, come comunicato con nota in data 16/10/2013 dalla SSD ACQUAFITNESS, con espressione di parere in favore da parte della Provincia di Torino con Nota Prot. n. 103.163 in data 19/06/2014;

- che con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 16 del 24/02/2016 si prendeva atto del Decreto assunto dal Commissario liquidatore n. 34/16 dell'11/02/2016, subentrando nei rapporti attivi e passivi assunti dalla Comunità Montana con la Città Metropolitana di Torino, il Comune di Lanzo e con la S.S.D. CENTRO NUOTO LANZO S.r.l. in seguito al contratto Rep. n. 26/2012 di cui sopra;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta dell'Unione Montana n. 16 e 17 dell'11/02/2026, con le quali è stato espresso indirizzo in ordine all'affidamento di incarico legale relativo:

- 1) alle attività necessarie all'insinuazione del credito dell'Ente nella procedura di liquidazione giudiziale della società concessionaria S.S.D. CENTRO NUOTO LANZO SRL (insinuazione tardiva al passivo fallimentare per tutti i canoni di concessione maturati e non pagati fino al mese di aprile 2024 e in prededuzione per tutti i canoni successivi alla dichiarazione di liquidazione giudiziale ossia quelli maturati dal maggio 2024);
- 2) alle attività di supporto e assistenza legale nella gestione dei rapporti con gli organi della procedura concorsuale, ivi compreso il procedimento avente ad oggetto la cessione d'azienda e il conseguente mutamento soggettivo del concessionario;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 375 del 02/12/2025;

VISTO il preventivo di spesa, agli atti Prot. n. 518 del 29/01/2026 per le suddette attività pervenuto dall'Avvocato Andrea CASTELNUOVO, professionista dall'elevata competenza professionale iscritto all'Albo Fornitori dell'ente, con Studio in Torino – Via S. Francesco da Paola n. 37 – P.IVA 07169400012, nel dettaglio:

- € 750,00 oltre cassa forense 4% e IVA 22%, detratta ritenuta d'acconto 20% per le attività necessarie all'insinuazione del credito;
- € 2.000,00 oltre cassa forense 4% e IVA 22%, detratta ritenuta d'acconto del 20% per le attività di supporto e assistenza legale per la gestione dei rapporti con gli organi della procedura concorsuale di liquidazione giudiziale della concessionaria S.S.D. CENTRO NUOTO LANZO SRL (liquidazione dichiarata dal tribunale di Torino con sentenza 180 depositata il 3 maggio 2024) nel procedimento avente ad oggetto la cessione d'azienda e quindi il mutamento soggettivo del concessionario;

RILEVATA la necessità di procedere con tempestività alla tutela del credito dell'Ente nell'ambito della procedura di liquidazione giudiziale e di assicurare adeguato supporto giuridico nella gestione delle conseguenze sul rapporto concessorio;

VISTO l'articolo 56, comma 1, lett. h), n. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 (vigente codice dei contratti pubblici), il quale testualmente sancisce che le disposizioni del codice non si applicano ai servizi legali aventi ad oggetto la *“rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni”* nonché l'art. 13 del richiamato decreto il quale stabilisce che i principi generali di cui ai precedenti artt. 1-2-3 trovano applicazione anche nel caso di contratti *“esclusi”*, tra i quali l'art. 56 prevede, al comma 1, lett. h, anche i servizi legali di patrocinio e connessi; considerato che il valore dell'affidamento in questione è inferiore a € 140.000,00 e che, conseguentemente, ai sensi dell'art.49, comma 6 del d.lgs. 36/2023, è possibile procedere ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs. n.36/2023;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire all'ente i servizi legali occorrenti per le attività necessarie all'insinuazione al passivo fallimentare (per la morosità 2018 – maggio 2024 e in prededuzione per i crediti maturati da giugno 2024) in riferimento al percorso di definizione con la curatela fallimentare per il prosieguo della concessione fino alla scadenza del 2032;
- l'oggetto del contratto è rappresentato dai servizi legali: CPV 79110000-8;
- il valore economico del servizio è quantificato come segue:
 - o € 750,00 oltre cassa forense 4% e IVA 22%, detratta ritenuta d'acconto 20%, per svolgere tutte le attività necessarie all'insinuazione del credito;
 - o € 2.000,00, oltre cassa forense 4% e IVA 22% detratta ritenuta d'acconto del 20%, per svolgere tutte le attività di supporto e assistenza legale per la gestione dei rapporti con gli organi della procedura concorsuale di liquidazione giudiziale della concessionaria S.S.D. CENTRO NUOTO LANZO SRL (liquidazione dichiarata dal tribunale di Torino con sentenza 180 depositata il 3 maggio 2024) nel procedimento avente ad oggetto la cessione d'azienda e quindi il mutamento soggettivo del concessionario,

per complessivi € 2.750,00, oltre cassa forense 4% e IVA 22%, detratta ritenuta d'acconto;

- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- le clausole ritenute essenziali sono indicate sulla presente Determinazione, sull'offerta e sulla documentazione agli atti del Servizio;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023;

DATO ATTO:

- che si ritiene congruo il corrispettivo proposto in considerazione della complessità delle attività da svolgere e dell'urgenza della prestazione;
- della necessità di procedere all'affidamento ed al relativo impegno;
- che è stata verificata la regolarità contributiva;
- che il professionista ha reso le dichiarazioni previste dalla normativa vigente in materia di requisiti generali e insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, agli atti Prot. n. 961 e 978 del 20/02/2026;
- che il codice CIG assegnato è il seguente: **BA889E4F27**;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta non è dovuta;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al sottoscritto Responsabile;

VISTI:

- Il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011;
- Il D.Lgs n. 36/2023 del 31/03/2023, Codice dei Contratti Pubblici e s.mi.;
- La Legge 190/2012 e s.m.i. *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Il D.Lgs 97/2016 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs 14 marzo"*

2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- Le norme nazionali e regionali per gli Enti Locali ed in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO:

- della Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 35 del 16/12/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- della Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 34 del 16/12/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2026/2028;
- della Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 3 del 14/01/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028;
- del Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 2 del 18/04/2016;
- del Decreto del Presidente n. 1 del 30/07/2024 di nomina quale Responsabile dell'Area Amministrativa;

RITENUTO di approvare l'offerta economica agli atti Prot. n. 518 del 29/01/2026 e di affidare le attività specificate in argomento all'Avvocato Andrea CASTELNUOVO con Studio in Torino – Via S. Francesco da Paola n. 37 – P.IVA 07169400012 per un importo complessivo di € 2.750,00, oltre cassa forense 4% e IVA 22%, detratta ritenuta d'acconto 20%, imputando la spesa al Cap. 30/4/1 del Bilancio 2026/2028 che presenta la sufficiente disponibilità;

RICHIESTA l'attestazione sulla regolarità contabile e copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147 bis e 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/00;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze gestionali attribuite ai Responsabili dei servizi ed uffici ai sensi dell'art. 107 del precitato D.Lgs. n. 267/00;

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa quale motivazione di fatto e di diritto del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.
- 3) Di approvare l'offerta economica, agli atti Prot. n. 518 del 29/01/2026 e di affidare all'Avvocato Andrea CASTELNUOVO con Studio in Torino – Via S. Francesco da Paola n. 37 – P.IVA 07169400012, i servizi legali occorrenti a dare attuazione alle determinazioni espresse dalla Giunta dell'Unione Montana con Deliberazioni n. 16 e 17 dell'11/02/2026, per complessivi € 2.750,00, oltre cassa forense 4% e IVA 22%, detratta ritenuta d'acconto 20%.
- 4) Di dare atto che i servizi legali sono riferiti alle attività necessarie all'insinuazione del credito dell'Ente nella procedura di liquidazione giudiziale della società concessionaria della piscina di Lanzo “S.S.D. CENTRO NUOTO LANZO SRL” (insinuazione tardiva al passivo fallimentare per tutti i canoni di concessione maturati e non pagati fino al mese di aprile 2024 e in prededuzione per tutti i canoni successivi alla dichiarazione di liquidazione giudiziale ossia quelli maturati dal maggio 2024) oltre alle attività di supporto e assistenza legale nella gestione dei rapporti con gli organi della procedura concorsuale, ivi compreso il procedimento avente ad oggetto la cessione d'azienda e il conseguente mutamento soggettivo del concessionario;
- 3) Di impegnare l'importo contrattuale complessivo di € 3.489,20, di cui € 2.750,00 per onorari, € 110,00 per Cassa Forense 4%, € 629,20 per IVA 22%, ritenuta acconto € 550,00, imputando la spesa al Cap. 30/4/1 (Cod. 01.01.1 – Macroaggregato 103) del Bilancio 2026/2028.
- 4) Di rilevare che il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: **BA889E4F27**.
- 5) Di richiamare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m. e i.
- 6) Di attuare le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. 78 del 01/07/2009, convertito con la L. n. 102/09 “Misure organizzative”.

- 7) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è resto unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Area.
- 8) Di evidenziare che l'affidatario è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione Montana di cui al D.P.R. 62/2013 ([link](#)).
- 9) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e di dare atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- 10) Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Donatella D. OLIVETTI

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BA889E4F27	AREA AMMINISTRATIVA	2026	190	01011	30	4	1	U.1.03.02.99.002	3.489,20